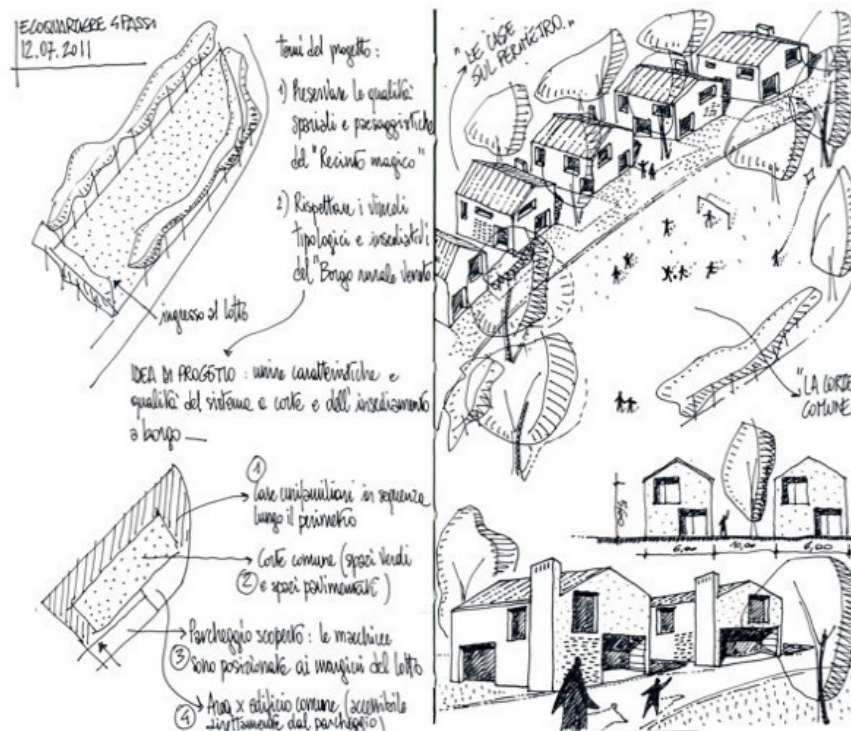


CONVEGNO DI ARCHITETTURA
Venerdì 15 Novembre 2013
Sala conferenze Villa Smilea Montale - Pistoia

Dire Fare... Coabitare

Il cohousing in Italia: esperienze e prospettive

TAM ASSOCIATI



1) Programma della conferenza **15 Novembre 2013 – Villa Smilea Montale - Pistoia**

ore 15.30 : Registrazione partecipanti

ore 16.00: Saluti ed apertura della conferenza

– Arch. Alessandro Baldi - Presidente dell'Ordine degli Architetti di Pistoia

ore 16.10: Introduzione

– Ing. Angelo Bernardini – Cllat spa – Amministratore Delegato

ore 16.40 : Tam Associati – Dire Fare ...Coabitare - Il cohousing in Italia: esperienze e prospettive

ore 19.10 : Conclusioni Arch. Alessandro Baldi - Presidente dell'Ordine degli Architetti di Pistoia

ore 19.30 : Apertura dibattito con i relatori coordinata da Arch. Alessandro Baldi

ore 20.00 : Termine lavori e a seguire *apericena*

2) TEMA DELLA CONFERENZA

Dire Fare... Coabitare

Il cohousing in Italia: esperienze e prospettive

Dalla seconda metà del secolo scorso si cerca di proporre soluzioni che coniughino le esigenze della vita quotidiana, il bisogno di relazioni sociali e gli input ambientali. Ecco perché riscuote sempre più consenso la strategia del co-housing, particolare forma di vicinato elettivo in cui coesistono abitazioni private e servizi comuni. Esso è molto più articolato e ricco di un tradizionale condominio ma è anche profondamente diverso da una comunità o un ecovillaggio, perché nel co-housing ogni nucleo familiare possiede la propria indipendenza. È in questo ambito, più che mai attuale, che si alimenta la ricerca per l'abitare contemporaneo.

Realizzare un cohousing significa affrontare un processo in cui è necessario incrociare tematiche differenti: dalle motivazioni individuali alla formazione del gruppo di futuri cohouser, dalla progettazione partecipata alla redazione del "regolamento", dal budget finanziario fino alla scelta degli spazi comuni e alla costruzione vera e propria.

Le 10 caratteristiche più comuni del cohousing

Ogni progetto di cohousing ha una storia diversa e proprie caratteristiche, ma vi sono anche molti tratti in comune:

1. PROGETTAZIONE PARTECIPATA

I futuri abitanti partecipano direttamente alla progettazione del "villaggio" in cui andranno ad abitare scegliendo i servizi da condividere e come gestirli

2. VICINATO ELETTIVO

La comunità di cohousing sono elettive: aggregano persone dalle esperienze differenti, che scelgono di formare un gruppo promotore e si consolidano con la formazione di una visione comune condivisa.

3. COMUNITÀ NON IDEOLOGICHE

Non ci sono principi ideologici, religiosi o sociali alla base del formarsi di comunità di coresidenza, così come non ci sono vincoli specifici all'uscita dalla stessa

4. GESTIONE LOCALE

Le comunità di cohouser sono amministrate direttamente dagli abitanti, che si occupano anche di organizzare i lavori di manutenzione e della gestione degli spazi comuni.

5. STRUTTURA NON GERARCHICA

Nelle comunità di co-housing si definiscono responsabilità e ruoli di gestione degli spazi e delle risorse condivise (in genere in relazione agli interessi e alle competenze delle persone) ma nessuno esercita alcuna autorità sugli altri membri; le decisioni sono prese sulle base del consenso

6. SICUREZZA

Il cohousing offre la garanzia di un ambiente sicuro, con forme alte di socialità e collaborazione, particolarmente idoneo per la crescita dei bambini e per la sicurezza dei più anziani

7. DESIGN E SPAZI PER LA SOCIALITÀ

Il design degli spazi facilita lo sviluppo dei rapporti di vicinato e incrementa il senso di appartenenza ad una comunità

8. SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

La formula del co-housing, indipendentemente dalla tipologia abitativa, consente di accedere,

attraverso la condivisione, a beni e servizi che per il singolo individuo hanno costi economici alti

9. PRIVACY

L'idea del co-housing permette di coniugare i benefici della condivisione di alcuni spazi e attività comuni, mantenendo l'individualità della propria abitazione e dei propri tempi di vita.

10. BENEFICI ECONOMICI

La condivisione di beni e servizi consente di risparmiare sul costo della vita perché si riducono gli sprechi, il ricorso a servizi esterni, il costo dei beni acquistati collettivamente.

3) **RELATORI**

Architetto Simone Sfriso – Studio Tam associati

Architetto Massimo Lepore -- Studio Tam associati

studio tamassociati

architettura e comunicazione per il sociale.



**Tamassociati VINCE IL PREMIO AGA KHAN
PER L'ARCHITETTURA CON EMERGENCY ONG Centro Salam in Sudan**

Tamassociati nasce da un'idea concreta: coniugare impegno civile e professione. È uno studio tecnico e creativo a servizio delle istituzioni pubbliche, delle organizzazioni non profit e di quella società civile attenta ai valori di equità, sostenibilità, sviluppo dei beni comuni. Un'idea aperta e partecipativa del mestiere dell'architetto, che in 15 anni di attività è stata messa in pratica in progetti di natura diversa: dagli spazi pubblici, alla cooperazione internazionale, all'abitare solidale.

Tamassociati lavora principalmente per istituzioni pubbliche, organizzazioni no-profit e clienti privati, attenendosi ai principi dello sviluppo sostenibile e della progettazione etica.

lo studio ha ottenuto numerosi premi e menzioni tra cui: Premio Aga Khan per l'Architettura 2013, Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana 2012, Middle East Architect Awards 2010, The Architecture Review Awards for Emerging Architecture 2007.

Lavori recenti sono stati pubblicati nelle più importanti riviste internazionali ed esposti in numerose mostre, tra le quali la Biennale di Architettura di Venezia.

Tamassociati attualmente sta realizzando diversi progetti di cohousing in Italia. Ha inoltre pubblicato su questo tema saggi e ricerche tra cui: Vivere Insieme (ed. Altreconomia, 2012) e L'abitare condiviso (ed. Marsilio, 2013).

tamassociati.org



Simone Sfriso, partner/senior architect



Massimo Lepore, partner/senior architect

cohousing "ECOQUARTIERE Quattro Passi", VILLORBA, TREVISO, ITALIA

